

Il  
ricordo

## Voci e volti del martirio Nella biblioteca di Nova 140 videotestimonianze

di Laura Tussi

La biblioteca civica di Nova Milanese, in collaborazione con l'amministrazione comunale, si occupa dagli anni '70, di un "segmento" storico molto specifico della seconda guerra mondiale, che riguarda la deportazione, in particolare per motivi politici.

Biblioteca ed ente comunale, infatti costituiscono un autentico punto di riferimento per le scuole del territorio locale e non solo, tramite informazioni bibliografiche, videotestimonianze, mostre itineranti tematiche e incontri pubblici con ex-deportati (tra cui "Sacerdoti nei lager", "Donne nei lager" ecc. e mostre come "Sterminio in Europa", "Il lager di Bolzano", "La risiera di San Sabba" ecc. ...), alla luce del rinnovato interesse nei confronti della storia contemporanea, che l'ex ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer aveva prospettato, al fine di promuovere in ambito scolastico, per le giovani generazioni, l'opportunità di prendere coscienza degli orrori generati dall'intolleranza nei

confronti delle diversità, che sfocia inesorabilmente nel conflitto.

In particolare la biblioteca di Nova Milanese conduce dal 1996, in collaborazione con l'archivio storico di Bolzano, un importante progetto di realizzazione, reperimento, registrazione e catalogazione di videotestimonianze e interviste ai sopravvissuti italiani nei lager nazisti, montate in filmato e realizzate in numerose copie distribuite gratuitamente alle scuole, agli istituti e agli enti che ne fanno richiesta.

Inoltre la biblioteca con il contributo dell'Aned, in collaborazione con l'archivio storico di Bolzano e con le relative amministrazioni comunali, organizza ogni due anni una manifestazione intitolata "La memoria in rassegna", che consiste nella raccolta e proiezione di videotestimonianze sui temi della resistenza, deportazione e liberazione, dove trovano spazio testimonianze di molti protagonisti di avvenimenti resistenziali e dei sopravvissuti ai lager nazisti.

### Quattro lingue per il catalogo dei video

L'iniziativa giunta alla terza edizione a livello internazionale, a cui partecipano enti pubblici (Regioni, Province e Comuni) scuole e associazioni che abbiano prodotto video attinenti alla tematica in oggetto, viene presentata sia a Nova che a Bolzano. Vengono redatte diverse edizioni del catalogo video in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco) con tutte le informazioni utili per facilitare la consultazione e la ricerca. Attualmente l'archivio audiovisivo della memoria conta 140 videocassette e rappresenta l'unica fonte in Italia legata al tema della



deportazione politica: esiste un altro archivio a livello nazionale il Cedec (Centro di documentazione sulla deportazione ebraica) riservato esclusivamente alle questioni razziali.

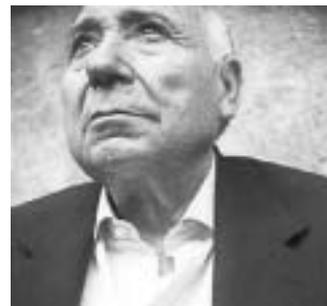
Con tale rassegna si raggiungono altri obiettivi: raccogliere produzioni difficilmente reperibili, valorizzare la storia del territorio teatro degli eventi, stimolare la scuola ad attività di ricerca storica e ad una comunicazione particolare e specifica, tramite la pluralità di strumenti linguistico espressivi.

La biblioteca realizza altri video in occasione del viaggio-studio, che annualmen-





I volti fotografati in queste pagine sono di sopravvissuti che hanno raccontato la loro odissea. Li ha raccolti Cristina Nuñez, in uno splendido volume di fotografie per le edizioni Art&.



te si svolge con alcune classi delle scuole medie statali presso i campi di prigionia, in particolare a Ebensee, a Gusen, al castello di Hartheim (sottocampi di Mauthausen) e nella stessa Mauthausen, dove ogni prima domenica di maggio, una manifestazione internazionale ricorda la liberazione dei lager.

In questa occasione, la biblioteca realizza un assiduo lavoro di documentazione e ricerca con i “gruppi classe”.

La visita guidata (viaggio/studio) nei campi di concentramento costituisce un'ulteriore verifica relativa alla ricerca e al recupero della memoria storica riguardante le deportazioni per motivi non solo razziali, ma anche politici, ricollegabili al concetto di diversità e differenza culturale tra individui.



## Conoscere e comunicare i campi di concentramento

L'altro risvolto dell'iniziativa, riguarda l'allestimento di mostre tematiche e l'organizzazione, in collaborazione con i docenti delle medie ed elementari di Nova Milanese e delle medie superiori della provincia di Milano (e anche della regione Toscana, del Trentino, della Sardegna e del Piemonte) di interventi ed incontri, delle scuole con ex deportati. Parallelamente, in collaborazione con i docenti, la biblioteca costruisce un percorso educativo e didattico dal titolo “Conoscere e comunicare i lager”, proposto agli studenti per approfondire la loro conoscenza. Questo impegnativo lavoro di recupero e divulgazione ha ottenuto ri-

conoscimenti a livello nazionale e internazionale. Infatti “La memoria in rassegna” si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della repubblica, con i patrocini della rappresentanza italiana della Commissione europea, dei presidenti del Senato e Camera, dei ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni e attività culturali, dei presidenti della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e dell'Istituto Ernesto De Martino. In seguito alle collaborazioni con la Rai di Milano e Bolzano, nell'ambito di due programmi educativo-didattici legati al mondo della scuola (*Pico e Mosaico*) e con la sede centrale di Rai Educational, le

amministrazioni comunali di Nova e di Bolzano hanno sottoscritto un accordo con cui la Rai stessa si è impegnata ad acquisire 50 videotestimonianze. Tutta questa intensa attività, ha per obiettivo l'intento di recuperare una memoria storica che difficilmente traspare dai manuali scolastici e specialistici sulla deportazione. Dalle videotestimonianze infatti, si risale, rievocando e ricostruendo gli eventi attraverso il ricordo, alle vicende, ai luoghi e ai motivi della persecuzione.

